

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00150757	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **14693**

OGGETTO: **Gemma**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

DATAZIONE: **Età moderna**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Intaglio in corniola arancione ovale**

MISURE: **2,2 x 1,6**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Buono**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: **Busto di personaggio maschile in profilo a destra. La calvizio è accentuata, i capelli incorniciano la nuca con una duplice corona di ciocche. Gli zigomi sono arrotondati e il volto è paffuto; il ritratto si presenta ben caratterizzato. Il busto drappeggiato ha taglio curvilineo. L'intaglio si può accostare per tipologia alla gemma con ritratto ideale di filosofo, al Museo Civico di La Spezia. (G. SENA CHIUSA, Gemme di Luni, Roma 1978, p. 101, tav. XV, fig. 99).** di cui <sup>NEG. 30243</sup> ~~cos'è~~ <sup>si</sup> ~~è~~ <sup>tra</sup> ~~una~~ <sup>si</sup> ~~riproduzione~~ <sup>tra</sup> ~~una~~ <sup>si</sup> ~~riproduzione~~ moderna.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari, Bari,  
1991, p.101, n.203.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

30 OTTOBRE 1985

GIUSEPPINA TAVI : *Giuseppe Tamme*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**Dott. Palma Labellarta**

*M*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

**IL SOPRINTENDENTE**

AGGIORNAMENTI:

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

*Andreassi*

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:  
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: